

Allegato A

alla Del.C.C. n° _____ del _____

APPENDICE al REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI CORTONA

**Disciplina per la rettifica di errori materiali
contenuti negli atti abilitativi rilasciati**

DISCIPLINA PER LA RETTIFICA DI ERRORI MATERIALI DI RAPPRESENTAZIONE CONTENUTI NEGLI ATTI ABILITATIVI

Art. 1 - Il campo operativo di applicazione:

- Errori di rilievo contenuti in atti abilitanti istanze di condono in corso di rilascio, istanze di condono rilasciate;
- Procedura per la rettifica di errori materiali di rilievo contenuti negli elaborati tecnico-grafici a corredo di atti abilitanti l'attività edilizia e condoni edilizi.

Art. 2 - Termini e modalità di presentazione della domanda

2.1 - Atti abilitanti

Correzione degli errori materiali di rappresentazione non incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi) eccedenti le tolleranze di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014.

Dovrà essere effettuato il deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data del titolo con allegata **perizia giurata resa da professionista abilitato** circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitanti.

Idonea documentazione che attesti in maniera inequivocabile e certa che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione.

Il Servizio provvederà alla verifica a campione dei depositi presentati.

2.2 - Istanze di condono edilizio in corso di rilascio

Istanza in bollo sottoscritta dal richiedente o dall'avente titolo corredata da idonea documentazione, sottoscritta anche dal rilevatore, che attesti in maniera inequivocabile che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione. La documentazione da produrre, **con allegata perizia giurata** resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo delle sanatorie medesime, dovrà dimostrare in modo certo l'esistenza e l'epoca di abuso dell'oggetto di rettifica ai fini della relativa ammissibilità in ragione della specifica normativa di riferimento.

Il Servizio provvederà all'istruttoria delle istanze presentate e alla chiusura del procedimento.

2.3 - Istanze di condono edilizio rilasciate

- a) Correzione degli errori materiali di rappresentazione incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi).*

Istanza in bollo sottoscritta dal richiedente o dall'avente titolo corredata da idonea documentazione, sottoscritta anche dal rilevatore, che attesti in maniera inequivocabile che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione. La documentazione da produrre, **con allegata perizia giurata** resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo delle sanatorie

medesime, dovrà dimostrare in modo certo l'esistenza e l'epoca di abuso dell'oggetto di rettifica ai fini della relativa ammissibilità in ragione della specifica normativa di riferimento.

Il Servizio provvederà all'istruttoria delle istanze presentate e alla chiusura del procedimento.

b) Correzione degli errori materiali di rappresentazione non incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi).

Dovrà essere effettuato il deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data del titolo con allegata **perizia giurata resa da professionista abilitato** circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitanti.

Idonea documentazione che attesti in maniera inequivocabile e certa che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione.

Il Servizio provvederà alla verifica a campione dei depositi presentati.

Le correzioni si dovranno riferire a meri errori di rappresentazione grafica derivanti da erronee misurazioni o restituzioni grafiche errate o insufficienti, risultanti da chiara ed oggettiva rappresentazione.

Si evidenzia che i depositi e le istanze dovranno essere corredate da perizia giurata resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione e che non assumono valore di prova le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 200 n. 445 dagli aventi titolo.

Art. 3: Modalità di presentazione

L'istanza corredata dalle documentazioni sopra descritte dovrà essere presentata:

- in forma cartacea, nel caso in cui la pratica originaria a cui afferisce la rettifica sia cartacea (unica copia per i casi di deposito e doppia copia nei casi in cui sia previsto un nuovo rilascio);
- in modalità telematica nel caso in cui l'originaria pratica a cui afferisce la rettifica sia stata presentata in modalità telematica.

Art. 4: Costi e modalità di pagamento

	Invio Cartaceo	Invio Telematico
Deposito	€ 40,00	€ 30,00
Istanza	€ 50,00	€ 50,00

L'attestato di pagamento dei Diritti di segreteria deve essere prodotto contestualmente alla presentazione del deposito o dell'istanza di rettifica.